



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 39/30 DEL 3.10.2019

---

**Oggetto:** Azioni di sostegno al diritto allo studio 2019. L.R. 25.6.1984, n. 31 - L.R. 9.3.2015, n. 5 - L. 23.12.1998, n. 448.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, nel ricordare che il diritto allo studio è sancito dagli articoli 3 e 34 della Costituzione, informa che per il corrente anno 2019 nel bilancio regionale sono previsti specifici fondi, regionali e statali, per il finanziamento degli interventi di sostegno al diritto allo studio, che dovranno essere utilizzati nel rispetto dei principi di integrazione, complementarità e semplificazione dei procedimenti amministrativi.

Nello specifico, l'Assessore informa che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur), nell'ambito del diritto allo studio, con i decreti n. 901 del 12 giugno 2019 e n. 956 del 19 giugno 2019 del Direttore generale della Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione Ufficio II "Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento" ai sensi dell'art. 27 della L. n. 448/1998, ha ripartito tra le Regioni i fondi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, rivolti agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado per l'anno scolastico 2019/2020. In favore della Regione Sardegna sono stati destinati fondi per un importo complessivo pari a euro 3.828.172,20, di cui euro 2.913.407,4 in favore degli alunni in obbligo scolastico, ed euro 914.764,8 in favore degli alunni dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado. Tali fondi sono stanziati nel bilancio regionale 2019 sul capitolo SC02.0076 e la Regione, ai sensi della legge regionale n. 31 del 1984, li dovrà trasferire a sua volta ai Comuni della Sardegna, affinché procedano all'erogazione dei contributi in favore degli studenti, in possesso dei requisiti di accesso, che presenteranno apposita istanza al proprio Comune di residenza.

L'Assessore informa, inoltre, che nel capitolo SC02.0071 del bilancio regionale 2019 sono stanziati risorse per un importo pari a euro 1.675.000, salvo eventuali incrementi che dovessero essere decisi in sede di assestamento del bilancio, finalizzate al finanziamento delle borse di studio, di cui all'articolo 33, comma 26 della legge regionale n. 5/2015, da destinare agli studenti appartenenti a famiglie svantaggiate che hanno frequentato le scuole pubbliche primarie e secondarie di primo e secondo grado nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, in possesso dei requisiti di accesso, che presenteranno apposita istanza al proprio Comune di residenza.



L'Assessore propone di confermare i requisiti di accesso ai due contributi come stabilito per l'anno scorso. Pertanto, potranno presentare istanza gli studenti appartenenti a nuclei familiari che abbiano un ISEE non superiore a 14.650 euro, che frequentano o hanno frequentato il grado di scuola relativo ai due specifici interventi per ciascuno degli anni scolastici interessati. La borsa di studio regionale inoltre, non potrà essere concessa agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che hanno beneficiato per l'anno scolastico 2018/2019 della borsa di studio nazionale di cui al D. Lgs. n. 63/2017.

L'Assessore propone, inoltre, di ripartire i fondi relativi agli interventi di cui sopra in favore dei Comuni della Sardegna in modo proporzionale al numero di residenti per fasce di età, differenziato in base al target di riferimento di ciascun intervento, secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili.

Relativamente alla definizione dei criteri di assegnazione e degli importi dei singoli contributi, l'Assessore propone quanto segue:

- la borsa di studio regionale, di cui all'articolo 33, comma 26, della legge regionale n. 5/2015, destinata agli studenti che hanno frequentato nell'anno scolastico 2018/2019 le scuole pubbliche primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado (purché non beneficiari della borsa di studio nazionale di cui al D.Lgs. n. 63/2017 per l'a.s. 2018/2019), dovrà essere assegnata dai Comuni di residenza degli studenti, ripartendo i fondi a loro disposizione in misura uguale tra i beneficiari, indipendentemente dalla scuola frequentata, entro il limite massimo di 200 euro per borsa;
- il buono libri, di cui all'art. 27 della L. n. 448/1998, destinato agli studenti che nell'anno scolastico 2019/2020 frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado, dovrà essere assegnato dai Comuni di residenza degli studenti, ripartendo i fondi a loro disposizione in base alle spese sostenute per l'acquisto dei libri e ritenute ammissibili, entro il limite massimo di tali spese per ciascun beneficiario.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione

**DELIBERA**



- di attivare le azioni di sostegno al diritto allo studio per l'anno 2019, in favore degli studenti residenti nel territorio regionale, attraverso i seguenti interventi:
  1. borsa di studio, di cui all'articolo 33, comma 26, della legge regionale n. 5/2015, destinata agli studenti che hanno frequentato nell'anno scolastico 2018/2019 le scuole pubbliche primarie, secondarie di primo grado e secondo grado (ad esclusione dei beneficiari della Borsa di studio nazionale di cui al D.Lgs. n. 63/2017, per l'a.s. 2018/2019), le cui famiglie presentano un ISEE non superiore a 14.650 euro. La borsa dovrà essere assegnata dai Comuni di residenza degli studenti, ripartendo i fondi a loro disposizione in misura uguale tra i beneficiari, indipendentemente dalla scuola frequentata, entro il limite massimo di 200 euro per borsa. Il bilancio regionale 2019 dispone risorse per un importo pari a euro 1.675.000 sul capitolo SC02.0071, salvo eventuali incrementi che dovessero essere decisi in sede di assestamento del bilancio;
  2. fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, di cui all'articolo 27 della L. n. 448/1998 (buono libri), in favore degli studenti che nell'a.s. 2019/2020 frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado, le cui famiglie presentano un ISEE non superiore a 14.650 euro. Il buono libri dovrà essere assegnato dai Comuni di residenza degli studenti, ripartendo i fondi a loro disposizione in base alle spese sostenute per l'acquisto dei libri e ritenute ammissibili, entro il limite massimo di tali spese per ciascun beneficiario. L'importo complessivo delle risorse stanziato nel bilancio regionale 2019, sul capitolo SC02.0076, è pari a euro 3.828.172,20, di cui euro 2.913.407,4 in favore degli alunni in obbligo scolastico ed euro 914.764,8 in favore degli alunni dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado, così come stabilito con i decreti n. 901 del 12 giugno 2019 e n. 956 del 19 giugno 2019 del Miur;
- di dare mandato al Servizio competente della Direzione generale della Pubblica Istruzione di provvedere:
  1. all'approvazione delle indicazioni operative che specifichino i requisiti di accesso, le modalità di assegnazione dei contributi, la modulistica e la tempistica al fine di garantire omogeneità degli interventi su tutto il territorio regionale;
  2. al riparto dei fondi, per le borse di studio di cui all'articolo 33, comma 26, della L. R. n. 5/2015



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 39/30  
DEL 3.10.2019

e per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo di cui all'articolo 27 della L. n. 448 /1998, in favore dei Comuni della Sardegna in modo proporzionale al numero di residenti per fasce di età, differenziato in base al target di riferimento di ciascun intervento, secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Presidente**

Christian Solinas